

LEZIONE 4

IMMERSIONI

Sussidio per animatori

Storia biblica: 2 Re 5

Commentario: *Profeti e re*, capitoli 20 e 21

MI PREPARO A INSEGNARE

I. INTRODUZIONE

Viviamo in un mondo che non prende molto sul serio il problema dell'orgoglio. Siamo sommersi da libri che ci dicono che cosa fare per diventare ricchi, belli, felici e avere successo, ma non ci sono molti bestseller con titoli del tipo: *Sette modi per vivere una vita più semplice*. Oppure: *Come ottenere un lavoro più umile*. Don King, promotore di eventi sportivi, ha dipinto bene la cultura attuale in tema di umiltà dicendo: «A volte mi meraviglio persino di me stesso... e lo dico umilmente». Insomma, la nostra cultura è ambivalente in fatto di umiltà.

Comunque sia, vediamo che cosa dice la Bibbia in tema di orgoglio: «Amate il SIGNORE, voi tutti i suoi santi! Il SIGNORE preserva i fedeli, ma punisce con rigore chi agisce con orgoglio» (Salmo 31:23).

«Sterminerò chi spara del suo prossimo in segreto; chi ha l'occhio altero e il cuore superbo non lo sopporterò» (Salmo 101:5).

«Chi ha un cuore superbo è in abominio al SIGNORE; certo è che non rimarrà impunito» (Proverbi 16:5).

«Anzi, egli ci accorda una grazia maggiore; perciò la Scrittura dice: "Dio resiste ai superbi e dà grazia agli umili"» (Giacomo 4:6).

Considerata la chiarezza con cui la Bibbia parla dell'orgoglio, la storia di Naaman offre l'opportunità ideale per impegnare i ragazzi in una conversazione sull'importanza dell'umiltà. Questa lezione contiene anche altri temi importanti quali l'ubbidienza, l'autoesaltazione, la testimonianza, ecc., ma il tema dell'orgoglio ci sembra prioritario. Ha detto bene William Barclay quando ha scritto: «L'orgoglio è il terreno sul quale crescono tutti gli altri peccati, e il padre di tutti gli altri peccati».

II. OBIETTIVI

I ragazzi:

- capiranno la natura autodistruttiva del peccato (*intelletto*)
- avvertiranno i benefici derivanti dall'essere umili (*sentimento*)
- saranno spinti a confessare l'orgoglio e a camminare umilmente con Dio (*risposta*).

III. TEMI ESPLORATI

- Ubbidienza
- Umiltà
- Testimonianza/Condivisione
- Fede/Evangelizzazione

Cercate materiale che vi aiuti ad approfondire questi argomenti con i ragazzi sul sito: www.avventisti.it/cornerstone, oppure leadoutministries.com

INSEGNAMENTO

I. PRONTI A COMINCIARE

Attività

Lasciate ai ragazzi il tempo di completare la prima parte della lezione, Che ne pensi? Dopo che l'hanno completata, commentate le risposte date.

Chiedete ai ragazzi di dire il nome di qualche personaggio celebre, per esempio del mondo dello sport o del cinema che, a loro parere, è un tipo presuntuoso. Annotate i nomi alla lavagna. Chiedete ai ragazzi che cosa questi personaggi hanno in comune e se la citazione di William Barclay «L'orgoglio è il terreno sul quale crescono tutti gli altri peccati, e il padre di tutti gli altri peccati», vale anche nel loro caso.

Domandate, per dialogare insieme: Come definiresti l'orgoglio? Quando l'orgoglio diventa una cosa negativa? Dov'è la linea di confine tra un sentimento di autostima e uno d'orgoglio? Perché l'orgoglio è dannoso per l'amicizia?

Illustrazione

Presentate questa illustrazione con parole vostre:

Uno studente che faceva richiesta di iscrizione all'Università di New York, dette una risposta creativa alla domanda contenuta nel modulo: «Hai ottenuto risultati personali significativi che ti hanno aiutato a identificarti come persona?». Ecco la sua risposta:

«Sono una figura dinamica, ho spesso scalato muri e rotto ghiacci. Sono famoso per aver aggiustato guasti presso le stazioni ferroviarie, durante le pause pranzo, rendendole più efficienti. Scrivo opere da premi Oscar. Sto a galla per tre giorni di fila. Un normale biscotto che cuoce in 30 minuti, io lo cucino in 20 minuti.

Usando solo una zappa e un grosso bicchiere d'acqua, una volta ho difeso un piccolo villaggio amazzonico da un esercito di formiche feroci. Suono il violoncello. Sono il soggetto di numerosi documentari. Quando mi annoio, esco in giardino e costruisco grandi ponti sospesi. Il mercoledì pomeriggio, dopo la scuola, riparo gratuitamente guasti elettrici. Sono un artista astratto, un analista concreto, e uno spietato allibratore... Non sudo. Sono un privato cittadino, eppure ricevo posta da innumerevoli fan. Le mie splendide decorazioni floreali hanno fatto di me un botanico di fama internazionale. I bambini si fidano di me. Mi tengo in equilibrio, inciampo, sgambetto e pago tutte le fatture. Anni fa ho scoperto il significato della vita, ma ho dimenticato di annotarmelo. Ho preparato succulenti pranzi di quattro portate solo con un frullatore e un tostapane.

Coltivo vongole da primo premio. Ho vinto corride a San Juan, scalate rocciose nello Sri Lanka, e competizioni di spelling al Cremlino. Ho recitato l'Amleto, ho fatto un'operazione al cuore e ho parlato con Elvis.

Ma non sono ancora andato al college».

II. INSEGNARE LA STORIA

Verso la storia

Dite quanto segue con parole vostre:

Come questo studente (che, per inciso, riuscì a ottenere l'iscrizione all'università), Naaman era molto, ma molto dotato. Aveva di tutto e di più: soldi, potere e fama. Ma egli possedeva anche una cosa che nulla, né il potere né la fama, poteva risanare: delle macchie sulla pelle. Queste piccole macchie di lebbra lo avrebbero ucciso. La sola speranza di guarire risiedeva nell'accettazione umile dei suoi limiti e nell'ubbidire all'ordine di andare a immergersi in un fiume inquinato. Solo quando umiliò se stesso davanti a Dio, Naaman guarì.

Oltre la storia per animatori

Dopo aver letto con i ragazzi Dentro la storia, *presentate quanto segue con parole vostre.*

2 Re 5:1 ci dice che Naaman era «un uomo tenuto in grande stima e onore presso il suo signore». Che cosa, oggi, rende grande un uomo agli occhi degli altri? Può un uomo essere grande agli occhi del mondo e non esserlo agli occhi di Dio? Spiegate la vostra risposta.

Un altro particolare contenuto nel versetto uno, è che Naaman era un soldato forte e coraggioso a cui erano dovute delle vittorie; egli non era un semplice stratega, ma eccelleva nella battaglia. Amava le sfide ma, continua il versetto, «era lebbroso». Conoscete qualche esempio contemporaneo di persone che amano le sfide ma che sono messe in ginocchio a causa di qualche macchia scolorita della pelle? Dio, ci vuole insegnare qualcosa sull'umiltà? Spiegate il vostro punto di vista.

Riconsiderate il ragionamento dei servitori di Naaman espresso nel versetto 13. Naaman, in quali altri modi potrebbe aver risposto? E voi, come rispondete di fronte alle critiche? Accettate il confronto? Pensate che le critiche accettate con uno spirito di umiltà possano farci crescere?

Leggete i versetti 22,23 e provate a immaginare Gheazi adolescente; che genere di persona poteva essere?

La punizione del versetto 27, che cosa ci fa capire di Dio? Questa punizione vi sembra troppo dura? Perché o perché no?

La Bibbia porta molti esempi di gente orgogliosa. Prendetevi un po' di tempo per leggere i versetti che proponiamo, scoprendo di chi si tratta:

Deuteronomio 8:11-14 → _____

2 Re 20:12-18 → _____

3 Cronache 26:16-21 → _____

Ester 3:1-6 → _____

Daniele 5:18-21 → _____

Giovanni 11:45-53 → _____

Luca 18:11-14 → _____

Atti 12:21-23 → _____

Le persone di cui avete letto, come manifestarono il loro orgoglio? E quali risultati ne ricavarono?

Potete utilizzare anche i testi seguenti come integrazione della lezione: Salmo 138; Proverbi 16; Proverbi 27; Proverbi 29; Romani 12:3; Galati 6:3.

Condividere il contesto e i retroscena

Utilizzate le informazioni seguenti per chiarire maggiormente la storia di ragazzi. Fatelo con parole vostre.

1. La malattia di Naaman - La lebbra era, allora come lo è oggi, una delle malattie più temute. Secondo Wikipedia.com, la lebbra è conosciuta anche con il nome di morbo di Hansen. È una malattia infettiva cronica causata dal batterio *Mycobacterium leprae*. Se non è curata, i danni che provoca alla pelle, ai nervi, alle reni e agli occhi possono essere progressivi e permanenti. La lebbra ha colpito l'umanità sin dal 600 a.C. ed era conosciuta anche in Cina, in Egitto e in India. Nel 1995 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che dai due ai tre milioni di individui sono stati resi permanentemente disabili a causa della lebbra. Benché la quarantena o la segregazione dei pazienti non sia necessaria, e sia giudicata addirittura immorale, nel mondo esistono ancora colonie di lebbrosi, specialmente in paesi quali l'India, il Vietnam e le Filippine.

Ai tempi della Bibbia molti lebbrosi erano rinchiusi in quarantena nei cosiddetti campi della morte. Naaman, nonostante la malattia, aveva conservato il suo lavoro e, da questo, potremmo dedurre che la sua forma di lebbra fosse leggera, in ogni caso, egli deve aver interpretato questa malattia come una sentenza di morte.

2. La serva - Il nome della serva di Naaman è sconosciuto. Non sappiamo molto di lei, eppure fu dietro suo suggerimento che il potente capitano aramaico guarì e s'inginocchiò davanti al Signore. Sappiamo che questa serva era ebrea. A un israelita era proibito entrare in contatto con un lebbroso e, se questo accadeva, la persona doveva sottoporsi a lavaggi cerimoniali ben precisi per ritornare pura. La serva di Naaman, dunque, era in contatto con un lebbroso.

3. L'orgoglio di Naaman - La *NIV Life application Bible* collega la storia di Naaman al tema dell'orgoglio: Naaman, un grande eroe, era abituato a essere rispettato e si sentì oltraggiato quando Eliseo lo trattò come una persona qualunque. Un uomo orgoglioso che si aspettava un trattamento regale. Va bene bagnarsi in un grande fiume, ma il Giordano era piccolo e sporco. Bagnarsi nel Giordano, pensò Naaman, era umiliante per la sua posizione sociale. Ma Naaman dovette umiliarsi e ubbidire all'ordine di Eliseo.

L'ubbidienza a Dio inizia con un atto di umiltà. Dobbiamo credere fortemente che la sua via sia migliore della nostra. Non sempre possiamo capirlo ma, ubbidendogli umilmente, ne riceveremo le benedizioni. Dobbiamo ricordarci 1. che le vie di Dio sono le migliori; 2. Dio ci chiede l'ubbidienza sopra ogni cosa; 3. Dio può usare qualsiasi metodo per raggiungere i suoi obiettivi.

Altri spunti di riflessione

Rimandate i ragazzi alle altre sezioni del lezionario.

Altri occhi: *Chiedete in che modo le citazioni presenti nella sezione Altri occhi contribuiscono al tema centrale di questa lezione.*

Segnale luminoso: *Leggete la citazione presente in Segnale luminoso, ricordando che è tratta da Patriarchi e profeti. Che rapporto esiste tra questa citazione e la discussione appena avuta per la sezione Oltre la storia?*

Parole forti: *Indicate ai ragazzi i versetti elencati nella lezione inerenti alla storia di questa settimana. Date il tempo necessario per leggerli e, quindi, chiedete a ognuno di dire quale di questi versetti ritiene più significativo spiegandone le ragioni. Un'alternativa può essere quella di assegnare i versetti perché siano letti e commentati in coppia.*

RABBI 101

Suggerimenti per un insegnamento efficace

Insegnare con umiltà

Brett Justus, un istruttore di volo, collega l'importanza dell'umiltà alla didattica. Il suo consiglio è più specificamente per gli istruttori di volo, ma è ugualmente applicabile agli animatori della Scuola del Sabato e ai temi della fede. Ecco quanto scrive:

«Come può, un bravo pilota, diventare un bravo insegnante? Sull'argomento sono stati scritti svariati libri. Imparare a volare è un'impresa impegnativa e dinamica. Per formare piloti capaci e affidabili occorrono capacità personali numerose e affinate. Ritengo che l'umiltà debba essere la prima cosa da inserire nella cintura porta attrezzi dell'istruttore. La presenza di questo attributo aprirà la porta a tutto il resto.

L'altro non si metterà più sulla difensiva, ma sarà pronto a imparare. Molti allievi porteranno a buon fine il loro addestramento se vi sentiranno dire che anche voi avete avuto gli stessi problemi o ne avete avuti di simili, e che li avete superati. Non occorre mostrare all'allievo che siete un bravo pilota: egli lo sa già. Dimostrategli, invece, di essere un bravo insegnante condividendo le problematiche comuni che avete avuto e che ora avete superato. Ne sarà incoraggiato e si dirà: "Se il mio istruttore ci è riuscito ed è arrivato fino a qui, allora penso di poterci riuscire anch'io".

III. CONCLUSIONE

Attività

Dite ai ragazzi che sono stati selezionati per presentare alla chiesa un seminario sul tema dell'umiltà. Il loro compito è renderlo il più pratico possibile in modo che i presenti lascino il seminario sapendo con chiarezza quello che devono fare per migliorare questo aspetto della loro vita. Lasciate la classe libera di sviluppare il progetto e, quindi, di presentarlo con i dovuti suggerimenti pratici.

Sommario

Proverbi 16:18 dice: «La superbia precede la rovina, e lo spirito altero precede la caduta». L'orgoglio è un peccato ma Dio, se lo confessiamo, ci perdona come fa con tutti gli altri peccati.

La Bibbia ci avverte che l'orgoglio ci porta alla distruzione. La presunzione è il cancro del cristiano. Essa rovina le amicizie, i rapporti interpersonali e l'intimità con Dio.

Terminate con una preghiera, chiedendo a Dio, in particolare, di perdonare i vostri peccati di orgoglio.



Ricordate ai ragazzi che conoscono l'inglese che sul web, all'indirizzo www.insightmagazine.org possono partecipare al forum della rivista *Insight* e commentare e discutere circa le lezioni della Scuola del Sabato nella comunità virtuale. *Insight* contiene storie attuali dalle quali possono essere ricavate idee pratiche per la vita di ogni giorno.

Ricordate, inoltre, che il lezionario suggerisce di leggere i capitoli 20 e 21 del libro *Profeti e re*, durante la settimana. Se seguiranno questo piano di lettura, in un anno potranno leggere almeno un libro di E. G. White.
